



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 4/18 DEL 30.01.2018

---

**Oggetto:** Sistema Informativo Territoriale Regionale e Infrastruttura dei Dati Territoriali della Regione Sardegna – Predisposizione delle linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici della Regione Sardegna attraverso Sardegna Geoportale.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica rappresenta che presso l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Direzione generale della Pianificazione Urbanistica, Territoriale e della Vigilanza Edilizia, Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali, è operativo il Sistema informativo Territoriale Regionale e Infrastruttura di Dati Territoriali (di seguito SITR - IDT) attraverso il quale vengono forniti i servizi informatici che consentono l'agevole fruizione del vasto patrimonio di dati geografici della Regione Sardegna tramite rete intranet per l'Amministrazione regionale e tramite internet per gli utenti esterni, quali enti pubblici, privati, imprese, professionisti e/o cittadini in genere.

L'Assessore ricorda che il SITR ha avuto origine nel 2002 e a tale proposito richiama, tra le altre, le deliberazioni n. 18/4 del 11 giugno 2002 "Implementazione e messa a punto del SITR", n. 26/27 del 5 agosto 2003 "SITR. Relazione sulla prima fase di implementazione e indirizzi", n. 43/6 del 13 settembre 2005 "Azioni di coordinamento per la produzione di cartografie e dati territoriali", n. 56/36 del 29 dicembre 2009 "L.R. n. 3/2009 art 5, comma 2. Indirizzi applicativi per la definizione del programma regionale finalizzato alla informatizzazione dei catasti", e da ultimo la deliberazione n. 14 /4 del 16 marzo 2017 "Disegno di legge concernente Disciplina generale per il governo del territorio", con le quali vengono descritte le funzioni del SITR e definite le necessarie azioni di coordinamento tra il SITR, gli Uffici Regionali e gli Enti strumentali della Regione che devono procedere all'acquisizione e/o realizzazione di dati geografici di base e tematici volti da un lato ad evitare duplicazioni di azioni fra differenti Assessorati o Enti regionali, e dall'altro a pubblicare, in maniera standardizzata per il tramite del SITR-IDT, il patrimonio di fotografie, cartografie e dati con indirizzo geografico già in possesso dei vari rami dell'Amministrazione.

Il SITR, prosegue l'Assessore, è lo strumento di supporto operativo per il governo del territorio in quanto promuove la cooperazione fra i sistemi informativi territoriali, costituisce il riferimento informativo di base per la composizione del quadro conoscitivo per l'esercizio della funzione di pianificazione e programmazione territoriale dei diversi soggetti territoriali e per il monitoraggio delle



trasformazioni territoriali, ambientali, socio-culturali; diffonde i dati con riferimento geografico via internet tramite il Geoportale regionale e ne rende possibile l'utilizzo attraverso il catalogo generale dei dati geografici, i sistemi di scarico e di visualizzazione in continua evoluzione.

L'Assessore evidenzia, inoltre, come la possibilità di analisi e di utilizzo dell'insieme dei dati resi liberamente accessibili e privi di restrizioni, risulti perfettamente in linea con il processo avviato dalla Amministrazione regionale per l'adozione di un Piano d'Azione regionale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico della Regione e degli Enti Locali della Sardegna ed in particolare con le Linee guida Open Data approvate con la Delib.G.R. n. 57/17 del 25 novembre 2015, secondo cui l'Open Data deve essere considerato il tema prioritario per la modernizzazione del sistema della PA regionale.

L'Assessore ricorda che il Geoportale regionale permette l'accesso ai dati geografici, così come previsto dalla direttiva europea INSPIRE (Direttiva 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio), secondo modalità differenti che comprendono la consultazione per la visualizzazione, interrogazione e sovrapposizione, lo scarico dei dati e assicura, inoltre, la loro massima diffusione e la piena interoperabilità anche ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale", e del Decreto legislativo 26 agosto 2016 n. 179 "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e del DM 10 Novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici".

Al fine di acquisire e pubblicare dati geografici interoperabili l'Assessore rimarca la necessità, per la Regione Sardegna, di dotarsi di linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei suddetti dati (relativi al paesaggio, all'urbanistica, all'ambiente, ai trasporti, al turismo, all'agricoltura, ai lavori pubblici, ecc.), con particolare attenzione all'adozione del sistema di riferimento geodetico nazionale e, così come previsto dal Decreto 10 Novembre 2011, all'utilizzo del Database Geotopografico (DBGT) come base informativa territoriale e base cartografica per gli atti di governo del territorio, in quanto il DBGT rappresenta l'evoluzione e la sostituzione, sia in termini di contenuto informativo che temporale, la Carta Tecnica Regionale Numerica realizzata tra il 1994 e il 2000.

L'Assessore rileva che grazie a Sardegna Geoportale il numero dei fruitori dei dati geografici attraverso i suddetti servizi risulta in continuo aumento, è notevolmente superiore a quello dei cittadini che si rivolgono agli Uffici per il rilascio del materiale cartografico a pagamento,



assicurando, sia per l'amministrazione sia per l'utenza, un risparmio non trascurabile in termini di tempo e di risorse. Rileva, infatti, che gli introiti derivanti dai costi di riproduzione dei prodotti cartografici, trattandosi, comunque, di entrate piuttosto contenute, non sono per ordine di grandezza paragonabili ai costi a carico dell'Amministrazione per la realizzazione di sempre più dettagliati e precisi dati geografici.

In quest'ottica è necessario definire delle linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici, con l'obiettivo di supportare gli Assessorati regionali e gli Enti locali che utilizzano i dati di base regionali, nel processo di valorizzazione del proprio patrimonio di dati geografici e di produrre e rendere disponibili dati geografici coerenti con le normative nazionali ed europee.

Al fine di assicurare la piena interoperabilità dei dati territoriali del SITR e la libera diffusione degli stessi, l'Assessore propone che:

- presso la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia sia costituito un Comitato di Coordinamento dell'informazione geografica, composto da un referente tecnico per ciascuna Direzione generale degli Assessorati e degli Enti del Sistema Regione, che provveda al censimento del patrimonio di dati territoriali e cartografie in possesso, alla valutazione sulle necessità di acquisizione e/o realizzazione di immagini aeree o telerilevate, cartografie di base e tematiche, dati digitali con riferimento geografico e progettazione /realizzazione di sistemi GIS o SIT tematici al fine di consentire la programmazione delle azioni necessarie;
- la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia attraverso il Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali predisponga le linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici della Regione Sardegna, tra le quali, in considerazione del rilievo che assume la gestione della pianificazione degli enti locali le linee guida per la redazione dei Puc in adeguamento al PPR e al PAI, ai fini della costruzione del mosaico e del navigatore dei Puc e le linee guida per il data base delle trasformazioni territoriali;
- il SITR provveda alla continua acquisizione e alla condivisione di tutti i dati geografici attraverso Sardegna Geoportale al fine di consentire a cittadini, professionisti, imprese e altre pubbliche amministrazioni, di accedere liberamente e gratuitamente ai dati territoriali ufficiali della Regione Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 4/18  
DEL 30.01.2018

La Giunta regionale, condividendo le finalità della proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

### **DELIBERA**

- di costituire presso la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia un Comitato di Coordinamento dell'informazione geografica, composto da un referente tecnico per ciascuna Direzione generale degli Assessorati e degli Enti del Sistema Regione, che provveda al censimento del patrimonio di dati territoriali e cartografie in possesso, alla valutazione sulle necessità di acquisizione e/o realizzazione di immagini aeree o telerilevate, cartografie di base e tematiche, dati digitali con riferimento geografico e progettazione /realizzazione di sistemi GIS o SIT tematici al fine di consentire la programmazione delle azioni necessarie;
- di incaricare la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia attraverso il Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali, della predisposizione delle linee guida per la produzione, condivisione e cessione dei dati geografici della Regione Sardegna, tra le quali le linee guida per la redazione dei Puc in adeguamento al PPR e al PAI, ai fini della costruzione del mosaico e del navigatore dei Puc e le linee guida per il data base delle trasformazioni territoriali;
- di dare mandato alla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia della condivisione, attraverso Sardegna Geoportale, di tutti i dati geografici conferiti al SITR.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru